

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2023 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

CG83U

- Gestione di impianti sportivi

PERIODO D'IMPOSTA 2022

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2022, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Gestione di piscine” - 93.11.20;
- “Gestione di impianti sportivi polivalenti” - 93.11.30;
- “Gestione di altri impianti sportivi nca” - 93.11.90;
- “Gestione di palestre” - 93.13.00.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro D – Beni strumentali;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo all'attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 14 novembre 2022, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo Bo3**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso del periodo d'imposta.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Dati contabili relativi alle attività ad aggio o a ricavo fisso

Nei righi da Co1 a Co5 sono richieste alcune informazioni relative alle predette attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle elencate all'interno delle istruzioni relative al rigo Fo1 del documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

In tali righi, in particolare, è indicata la parte degli importi relativi alle attività ad aggio o ricavo fisso indicate nel quadro F – Dati contabili.

Ad es.

Il contribuente con aggi o ricavi fissi per € 100 e ricavi derivanti da attività non ad aggio o ricavo fisso per € 130 indica in:

- Co1 l'importo di € 100;
- Fo1 l'importo di € 230.

Si ricorda, altresì, che, come riportato nelle istruzioni al quadro F - Dati contabili del presente modello, i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello Redditi. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione. Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso. Pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei righi da Co1 a Co5, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il solo rigo Co1 indicandovi tale importo netto.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Co1**, l'ammontare dei ricavi conseguiti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co2**, le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co3**, le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co4**, i costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co5**, il valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali. Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il valore dei predetti beni, già incluso nel rigo Co2 e/o Co4, al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo. Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate;
- nel **rigo Co6**, l'ammontare dei proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS;

Modalità di svolgimento dell'attività

- nei **rigi da Co7 a C13**, distintamente per ciascuna delle modalità di svolgimento dell'attività elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che il totale delle percentuali indicate nei rigi da Co7 a C13 deve risultare pari a 100;

Associazioni e società sportive dilettantistiche

- nel **rigo C14**, la tipologia, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di Associazione Sportiva Dilettantistica e il **codice 2**, se si tratta di Società Sportiva Dilettantistica. Entrambe le tipologie devono essere riconosciute ai fini sportivi, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;
- nel **rigo C15**, l'ammontare dei proventi conseguiti nel corso del periodo di imposta in diretta attuazione degli scopi istituzionali. L'importo di tali proventi non deve ovviamente essere indicato nel quadro F, considerato che il citato quadro dei dati contabili accoglie esclusivamente i dati relativi alle attività commerciali eventualmente esercitate;

Elementi specifici

- nel **rigo C16**, in caso di utilizzo di impianti sportivi pubblici, indicare il **codice 1** se l'utilizzo degli impianti sportivi prevede il pagamento di un canone di concessione e il **codice 2** se gli impianti sportivi sono concessi a titolo gratuito;
- nel **rigo C17**, l'importo del canone di concessione pagato in caso di utilizzo degli impianti sportivi a titolo oneroso.

6. QUADRO D – BENI STRUMENTALI

Nel quadro D sono richieste informazioni relative al numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta cui si riferisce il presente modello.

In particolare indicare:

Attrezzature sportive

– nei **rigli Do1** e **Do2**, per entrambe le tipologie di attrezzature sportive individuate, il numero.

Aree attrezzate

La presente sezione consente di rilevare informazioni sulle aree attrezzate della struttura. In particolare, indicare nei **rigli** da **Do3** a **D22**, per ciascuna tipologia individuata, rispettivamente, nella prima colonna, il numero totale delle aree attrezzate al chiuso, nella seconda colonna, il numero totale delle aree attrezzate all'aperto.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.